

Il progetto prevede l'inserimento di un vaglio sgrossatore (modello Robotrac di Extec.) per il recupero dei rifiuti costituiti da terre e rocce da scavo e per il pretrattamento dei rifiuti inerti da demolizione e costruzione con presenza di residui terrosi e di una **idropulitrice per il lavaggio gomme** dei mezzi in uscita dall'impianto (**modello SYNC PLUS DS 2960 T**).

Si vedano schede tecniche riportate nel documento DE03_Schede impianti.

5.8. PRESIDI AMBIENTALI PRESENTI E A PROGETTO

L'impianto risulta allo stato attuale già dotato dei seguenti presidi ambientali:

- Pavimentazione impermeabile, in cls, nelle aree di stoccaggio e lavorazione rifiuti;
- Presenza di cassoni coperti per i rifiuti prodotti;
- Sistema di raccolta e depurazione (prima pioggia) delle acque di dilavamento dai piazzali di deposito rifiuti in ingresso;
- Sistema di bagnatura dei cumuli di materiali polverulenti in stoccaggio;
- Sistema di umidificazione delle zone di transito dei mezzi;
- Area di mascheramento costituita da riporto in terra e barriera arborea con essenze autoctone;
- Pannelli fonoisolanti/fonoassorbenti in corrispondenza dell'impianto di frantumazione.

Il progetto prevede un rafforzamento dei presidi ambientali presenti e l'aggiunta di nuovi presidi ambientali, per i quali si rimanda allo Studio di Impatto Ambientale allegato, che si riassumono qui di seguito:

- **Pavimentazione impermeabile** in tutte le aree aggiuntive di deposito e lavorazione rifiuti;
- **Pavimentazione impermeabile** nelle zone di deposito del materiale lavorato in attesa di certificazione;
- **Pavimentazione impermeabile** di tutte le aree che dall'ingresso dell'impianto portano fino alla pesa e fino alle aree di scarico del materiale, ovvero quelle dove passano la maggior parte dei mezzi che circolano per la strada, in modo da limitare più possibile il sollevarsi di polvere e lo sporcarsi delle ruote;
- **Riprogettazione della rete di raccolta e trattamento delle acque** a seguito dell'ampliamento e della riorganizzazione del layout, prevedendo il passaggio di tutte le acque in un doppio sistema di depurazione prima dello scarico;
- **Miglioramento e implementazione del sistema di abbattimento delle polveri prodotte con l'introduzione di un sistema automatizzato e l'aggiunta di maggiori punti di bagnatura nelle aree a maggior rischio di produzione di polveri;**
- **Realizzazione di un ulteriore sistema di raccolta delle acque piovane (di circa 500 mc) in modo da poterle recuperare per la bagnatura del piazzale;**